

LIBRI

di vista cognitivo, culturale, linguistico, ma anche morale, etico, nell'ambito dei valori di riferimento e così via. Il volume è finalizzato alla diffusione dei principi e delle idee a fondamento del concetto di mediazione, quale modalità di interpretazione del rapporto apprendimento-insegnamento nel contesto della complessità attualmente caratterizzante la nostra epoca. Il volume, inoltre, vuole ricordare la figura e l'opera di Reuven Feuerstein, scomparso il 29 aprile 2014, considerato il padre della pedagogia della mediazione, autore noto in tutto il mondo, fondatore di una scuola di pensiero e di un metodo alla base di esperienze molteplici in tutti i continenti. L'intendimento dell'a. non è quello di ricostruire un percorso filologico né storiografico del concetto di mediazione, ma individuare un punto di vista pedagogico che consenta di riconoscere e caratterizzare un cammino costituito da alcuni autori fondamentali nella costruzione del concetto di mediazione in una prospettiva pedagogica. Il testo propone la mediazione pedagogica, infatti, come concetto fondamentale per accompagnare persone coinvolte nel rapporto apprendimento-insegnamento sia come soggetti in formazione, sia come educatori. Essa può incidere fortemente sulla formazione degli educatori e degli insegnanti, agendo in virtù della diffusione dei principi e delle idee, anche senza impiego diretto di metodo e strumenti. Questa concezione è fondamentale per chi insegna, soprattutto perché considera ogni essere umano una potenzialità positiva in se stesso. Lo sviluppo cognitivo non è un'evoluzione che abbia luogo secondo stadi prestabiliti, preordinati dal codice genetico: l'intelligenza è un potenziale dinamico che può e deve essere stimolato per realizzarsi e ciò può avvenire in qualunque momento e in qualunque condizione. Il miglioramento delle capacità cognitive

di un soggetto è, dunque, una possibilità intrinseca di tutti gli esseri umani, non soltanto di chi è giovane e normodotato e contempla la possibilità di progredire nelle capacità, rispetto al livello di sviluppo in cui la persona si trova. La mediazione, perciò, è azione intenzionale e significativa di un educatore che, mediando appunto il rapporto tra il soggetto in formazione e l'ambiente, favorisce la concettualizzazione, l'apprendimento e lo sviluppo della personalità. Proprio per queste ragioni, il libro sostiene che la conoscenza del concetto di mediazione e del pensiero di Feuerstein possa essere di grande importanza soprattutto nel contesto italiano, dove più che in ogni altro paese si è realizzato un percorso di istruzione scolastica ad «approccio unidirezionale», in cui le politiche educative e le prassi di attuazione tendono a far frequentare tutti gli alunni nel sistema scolastico ordinario, escludendo la presenza di scuole speciali o di classi speciali all'interno delle scuole comuni.

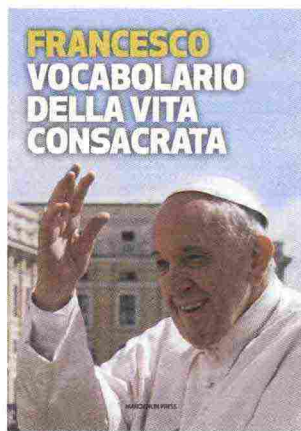


S. Sparta, *Dizionario dei personaggi evangelici*, Marcianum Press, 2018, pp. 232, € 16,50

«A nessuno era finora venuto in mente di stilare addirittura un dizionario di tutti i personaggi del Nuovo Testamento, dai più celebri e famosi come i dodici Apostoli fino a quelli di cui si

ha appena memoria, tipo la sera che interrogò Pietro la sera del giovedì santo attorno ad un fuoco» (dalla Introduzione di Pasquale Basta). Il lavoro di Santino Sparta copre un vuoto. Egli mette insieme le conoscenze ed il rigore dello storico che ha frequentato assiduamente Tacito, Svetonio, Strabone, Giuseppe Flavio ed Eusebio di Cesarea con una indagine patristica assai accurata condotta sulle pagine della patrologia greca e latina.

Al tempo stesso non sono trascurati i livelli più profondi del racconto sacro e della spiritualità soggiacente. Don Santino, infatti, studia anche i personaggi e la loro caratterizzazione, indagando sulle modalità di presentazione delle varie figure sulla scena del racconto, descrivendo le azioni che il singolo protagonista compie nel corso della vicenda, parallelamente alla tinteggiatura del suo mondo interiore. Non mancano riferimenti alla tipologia del personaggio stesso, con l'evidenziazione del ruolo svolto (protagonista, antagonista, aiutante, oppositore ecc.) come anche i rapporti esistenti tra le varie figure (costituenti il sistema dei personaggi).



Papa Francesco, *Vocabolario della vita consacrata*, A cura di Suor Gemma Boschetto (O.M.V.I.) e Matteo Attori (I.S.G.A.), Marcianum Press, 2018, pp. 216, € 18,00

«Vocabolario della vita consacrata è un libro da leggere e meditare a piccole dosi, giorno dopo giorno. Le voci trattate sono molteplici: dall'accoglienza, che rende «la nostra civiltà veramente umana», alla vocazione «che è sempre una iniziativa di Dio», passando per i temi dell'ascolto, dell'audacia, della carità (che apre davanti a noi «un cammino pressoché infinto»), del dialogo, della fede, della misericordia, del perdono, della testimonianza... e tanto altro ancora!» (dalla Prefazione del Card. João Card. Braz de Aviz).

Il libro offre un'ampia e approfondita scelta di parole di Papa Francesco che, attraverso discorsi, messaggi, documenti, giunge all'essenza della vita consacrata e ne rende manifesta tutta la ricchezza per l'intera Chiesa. I religiosi, scrive Francesco, «sono chiamati in particolare ad essere profeti che testimoniano come Gesù è vissuto su questa terra e che annunciano come il Regno di Dio sarà nella sua perfezione». Questo semplice e agile strumento non si limita a restituire le parole che il Papa ha rivolto, in diverse occasioni, ai consacrati, attraverso messaggi, discorsi, documenti, ma trova in esse il cuore, la «perla preziosa». Il risultato è davvero sorprendente: una sorta di vocabolario composto da circa 200 parole. Il libro non ha la pretesa di essere un testo esaustivo, ma vuole aiutare ogni uomo e donna che ha scelto di mettersi alla sequela di Gesù ad essere sempre più persona autentica, impegnata e vivace nel testimoniare l'amore incondizionato che Dio ha per ogni persona. In fondo è proprio questo l'invito di Papa Francesco ai consacrati, quello di essere «l'alba perenne della Chiesa». Il testo racchiude circa 200 voci, spaziando da Abbandono, Abbraccio, Abitare, Accoglienza, passando per Dialogo, Discernimento, Educazione, Migranti, Mondo, Obbedienza, Politica, Popolo, Povertà, Preghiera, Prossimo, Umiltà, Vocazione fino a Zapping, Zelo, Zitellanza.